



COMUNICATO STAMPA

3 maggio 2013

## I SEMI DEI NOSTRI AGRICOLTORI IN PERICOLO ...

### **Il 6 maggio la Commissione Europea potrebbe vietare lo scambio di semi tra agricoltori**

**Lunedì 6 maggio la Commissione europea si pronuncerà su una proposta di riforma della normativa sulle sementi.** L'attuale legislazione europea ammette solo sementi selezionati che necessitano di grandi quantità di prodotti chimici. Questo compromette la conservazione della biodiversità, la salute dei consumatori, l'ambiente e l'indipendenza degli agricoltori. Le sementi brevettate sono una minaccia che potrebbe distruggere il diritto al cibo anche in Europa, in nome del profitto delle multinazionali. È sì urgente una riforma del settore, ma che protegga i semi dei nostri agricoltori, promuovendo la produzione di varietà biologiche e quindi rispettose dell'ambiente.

Alcuni documenti non ufficiali, che sono stati comunque messi a disposizione dell'opinione pubblica, hanno seriamente messo in allarme il Coordinamento Europeo Via Campesina (ECVC).

Senza modifiche sostanziali all'attuale proposta di riforma la situazione è solo destinata ad aggravarsi concentrando i brevetti nelle mani di pochi individui e promuovendo l'utilizzo di OGM.

Per queste motivazioni, ECVC invita i Commissari dell'Unione Europea a:

- **Riconoscere e tutelare il diritto degli agricoltori a scambiare liberamente i loro semi.** Questi scambi sono essenziali per la riproduzione delle sementi a garanzia di un costante e continuo rinnovamento della biodiversità delle colture. Questo è l'unico metodo di conservazione, riproduzione e diffusione delle sementi che permetterà alle piante di adattarsi alle estreme diversità dei suoli e al cambiamento climatico, senza dover fare ricorso esponenziale a fertilizzanti e pesticidi chimici.
- **Consentire agli agricoltori la commercializzazione, senza limitazioni geografiche o quantitative, di semi biologici, locali o tradizionali per la loro riproduzione.** Attualmente la commercializzazione è vietata dagli standard presenti nel catalogo varietale, con lo scopo di prevenire biopiraterie e frodi.
- **Resistere alle pressioni delle aziende sementiere multinazionali.** Il loro scopo è sfruttare l'attuale dibattito sugli accordi di libero scambio a livello globale per invadere il mercato europeo con brevetti e sementi OGM.

I Commissari non dovrebbero approvare questa proposta di legge a meno che non si riconosca il diritto degli agricoltori a scambiare liberamente i loro semi, per consentire la libera commercializzazione di sementi biologiche e tradizionali nei mercati locali.

Se queste posizioni non venissero ascoltate, sarebbe in serio pericolo la sovranità alimentare europea, causando l'impossibilità dei nostri agricoltori di far fronte alle sfide future di sistemi agricoli e alimentari sostenibili e rispettosi quindi dell'uomo e dell'ambiente.

Contatti:

Andrea Ferrante, Comitato di Coordinamento ECVC (IT, FR, EN, ES): +39 348 018 922 1

ECVC Ufficio a Bruxelles (EN, FR, ES, IT, DE): +32 22173112

Per maggiori informazioni: "Posizione del Coordinamento Europeo Via Campesina sulla normativa in materia di commercializzazione delle sementi" <http://www.eurovia.org/spip.php?article711&lang=fr>

#### **Ufficio Stampa AIAB**

Sabina Galandrini

Tel +39 06 45437485

[ufficiostampa@aiab.it](mailto:ufficiostampa@aiab.it)

[www.aiab.it](http://www.aiab.it)

*The European Coordination Via Campesina regroups 28 small and medium-size farmers organisations from 18 countries in Europe. More infos on [www.eurovia.org](http://www.eurovia.org)*